



**VIA CRUCIS**  
**2024**

## **Presentazione**

Il pio esercizio della Via Crucis, tanto diffuso in occidente, aiuta a rivivere gli ultimi tratti del cammino terreno di Gesù, da quando, con i suoi discepoli, “dopo aver cantato l’inno, uscirono verso il monte degli ulivi” (Mc.14,26) fino al momento in cui il Signore fu condotto sul Calvario (Mc.15,26), fu crocifisso e fu sepolto.

La storia dei primi pellegrini a Gerusalemme ci rivela, già nei primissimi secoli, la presenza di un itinerario di preghiera attraverso i luoghi fondamentali della Passione. La Via Crucis nel senso attuale risale al Medio evo. Intorno al 1294 un frate domenicano, Rinaldo di Monte Crucis, nel suo “Liber peregrinationis” afferma di essere salito al Santo Sepolcro e descrive le varie “stationes” che anticipano le stazioni della attuale Via Crucis. La via Crucis così come oggi è vissuta è nata in Spagna nel XVII secolo soprattutto negli ambienti francescani e da qui passò in Italia. Un convinto ed efficace propagatore fu S. Leonardo da Porto Maurizio (+1751).

Nel 1991 S. Giovanni Paolo II ha voluto dare alle varie stazioni un particolare riferimento biblico. Non figurano quelle stazioni di cui non si parla nel Vangelo quali le tre cadute, l’incontro di Gesù con la Madre, con la Veronica. Sono invece presenti altri quadri con evidenti richiami evangelici: Gesù nell’orto degli ulivi, il giudizio di Pilato, la promessa del Paradiso, la presenza della Madre e del discepolo presso la Croce.

In questo opuscolo, senza sottovalutare il percorso tradizionale delle stazioni, si è voluto valorizzare questa scelta fatta nel 1991 per la via Crucis del Colosseo e poi ripetuta in altri anni.

## INTRODUZIONE

### CANTO D' INGRESSO: Ti seguirò

Ti seguirò

Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò

Nella via dell'amore

E donerò al mondo la vita

Ti seguirò

Nella via del dolore

E la tua croce ci salverà

Ti seguirò nella via della gioia

E la tua luce ci guiderà

### SALUTO

V.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.: Amen.**

V.: La pace sia con voi.

**T.: E con il tuo spirito.**

L.: In questo momento di preghiera chiediamo di aprirci al mistero di Cristo che attraverso la sua passione e sofferenza ha voluto morire per noi. Col dono del suo Spirito possiamo comprendere e penetrare il dono che Gesù, attraverso la Croce, ha portato a tutti gli uomini. La contemplazione del Suo dolore, che per noi è la sapienza della croce, ci permette di capire il senso del nostro dolore.

*Pausa di silenzio*

### PREGHIERA

V.: O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della Sua Passione e di condividere la Sua Gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T.: Amen.**

## **PRIMA STAZIONE**

### **GESU' NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

L. *Dal vangelo di Marco (14,32-36)*

*Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu».*

#### **RIFLESSIONE**

Gesù, come ogni uomo, vive la paura della morte. E' angosciato perché è giunta l'ora della passione, sa che i suoi amici lo stanno abbandonando. Ai più vicini ha chiesto di vegliare con Lui, ma loro, appesantiti dalla fatica, si addormentano. Nella solitudine la paura si intensifica, l'angoscia aumenta. In quel momento tragico l'abbandono al Padre è espressione del suo desiderio, soprattutto accettazione della sua volontà. Accogliamo nella preghiera tutti i fratelli atterriti dalla paura, sofferenti per la solitudine e l'abbandono.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Veglia con noi.**

- Quando la paura della morte diventa forte e soprattutto quando avvertiamo che la nostra vita terrena giunge al termine.

**T.: Veglia con noi.**

- Quando la nostra indifferenza dimentica chi sta lottando per la vita, chi muore in guerra, chi viene sommerso dalle onde del mare mentre cerca la pace e la libertà.

**T.: Veglia con noi.**

- Quando, oppressi dai problemi, siamo tentati di lasciarci vincere dalla disperazione e non siamo capaci di abbandonarci alla tenerezza del Padre.

**T.: Veglia con noi.**

## **STABAT MATER**

Chiuso in un dolore atroce,  
eri là sotto la croce,  
dolce Madre di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **SECONDA STAZIONE**

### **GESU', TRADITO DA GIUDA, E' ARRESTATO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

L. *Dal Vangelo di Marco (14,43-46)*

*E subito, mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni mandata dai sommi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Chi lo tradiva aveva dato loro questo segno: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». Allora gli si accostò dicendo: «Rabbì» e lo baciò. Essi gli misero addosso le mani e lo arrestarono.*

#### **RIFLESSIONE**

Giuda era stato con Gesù, aveva ascoltato la sua parola, aveva visto e sperimentato i segni del suo amore, ma, richiuso in se stesso, ha pensato a soddisfare la sua sete ingiusta e ha tradito il maestro. Quel bacio, segno d'affetto, diventa indicazione di tradimento. A partire da un'amicizia compromessa nasce e si sviluppa una vicenda di dolore inenarrabile che però, nei disegni di Dio, diventa attestazione d'amore. La nostra preghiera sia pentimento per tutte le volte che, mancando alla parola data, abbiamo tradito chi meritava l'impegno della nostra fedeltà.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Fa' che impariamo dal tuo amore.**

-Quando il nostro affetto, le nostre amicizie sono ammalate di egoismo e tendono a farci dimenticare la verità dell'amore.

**T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.**

-Quando abbiamo percorso strade dove il tradimento ci ha fatto dimenticare l'amore vero, gratuito e fedele.

**T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.**

-Quando siamo stati traditi e fatichiamo a concedere il perdono che ricostruisce una relazione.

**T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.**

#### **STABAT MATER**

Il tuo cuore desolato  
fu in quell'ora trapassato  
dallo strazio più crudel.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **TERZA STAZIONE**

### **GESU' E' CONDANNATO DAL SINEDRIO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (14,55-65)*

*Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi.*

*I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo: «Lo abbiamo udito mentre diceva: «lo distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo»». Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?». Gesù rispose: «Io lo sono!*

*E vedrete il Figlio dell'uomo*

*seduto alla destra della Potenza*

*e venire con le nubi del cielo».*

*Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte.*

### **RIFLESSIONE**

Il sinedrio non cerca la verità, ma vuole affrancarsi a un capo d'accusa estorto anche con l'arroganza dell'autorità. Si crea così una situazione di clamorosa ingiustizia in cui il male è più forte del bene.

Questo quadro del Vangelo apre il nostro sguardo su tutte le ingiustizie che ancora oggi attraversano la nostra società che spesso dimentica che solo la verità rende liberi.

### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici costruttori di giustizia.**

-In una società dove spesso prevale l'ingiustizia.

**T.: Rendici costruttori di giustizia.**

-Nelle nostre relazioni familiari e comunitarie.

**T.: Rendici costruttori di giustizia.**

-Quando la verità è ostacolata dal pregiudizio, oscurata dalla menzogna e profanata dalla calunnia.

**T.: Rendici costruttori di giustizia.**

### **STABAT MATER**

Quanto triste, quanto affranta  
ti sentivi, o Madre santa  
del divino Salvator.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **QUARTA STAZIONE**

### **GESU' RINNEGATO DA PIETRO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (14,66-72)*

*Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una serva del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù».*

*Ma egli negò: «Non so e non capisco quello che vuoi dire». Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è di quelli».*

*Ma egli negò di nuovo. Dopo un poco i presenti dissero di nuovo a Pietro: «Tu sei certo di quelli, perché sei Galileo».*

*Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo che voi dite». Per la seconda volta un gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quella parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai per tre volte». E scoppiò in pianto.*

#### **RIFLESSIONE**

Anche Pietro che aveva ricevuto segni di stima da parte di Gesù è vinto dalla paura e, da lontano, senza compromettersi troppo, segue il maestro. Chiamato a dare testimonianza, non teme di rinnegare la sua appartenenza al gruppo dei discepoli. La profezia di Gesù si rivela. Il gallo canta e Pietro ricorda e piange.

Preghiamo chiedendo il dono delle lacrime per i nostri atteggiamenti che rinnegano l'appartenenza al gruppo dei discepoli.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci il coraggio di essere testimoni.**

-Nelle diverse situazioni della vita, tentati di nascondervi tra la folla.

**T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.**

-Le nostre responsabilità familiari e sociali ci interrogano e ci domandano la forza della coerenza.

**T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.**

-Difronte alla complessità della vita, nelle occasioni in cui è in gioco il bene comune.

**T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.**

## **STABAT MATER**

Con che spasmo piangevi,  
mentre trepida vedevi  
il tuo figlio nel dolor.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **QUINTA STAZIONE**

### **GESU' E' GIUDICATO DA PILATO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (15,14-15)*

*Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.*

#### **RIFLESSIONE**

E' l'ora della prevaricazione: la paura degli altri, della folla sovverte la ricerca della verità. Il dubbio non conosce il cammino della ricerca come sarebbe giusto, ma cede alle istanze di chi grida più forte. E' meglio lavarsi le mani che cercare la verità. Preghiamo nella consapevolezza che solo la verità ci rende liberi.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici cercatori della verità.**

-Quando il dubbio ci assale, con la ricerca, il confronto, la riflessione.

**T.: Rendici cercatori della verità.**

-Davanti alla menzogna, al pregiudizio, alle affermazioni di comodo.

**T.: Rendici cercatori della verità.**

-Quando siamo tentati di "lavarci le mani".

**T.: Rendici cercatori della verità.**

#### **STABAT MATER**

Se ti fossi stato accanto  
forse che non avrei pianto,  
o Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## SESTA STAZIONE

### GESU' E' FLAGELLATO E CORONATO DI SPINE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal vangelo di Marco (15,17-19)*

*Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui.*

#### RIFLESSIONE

L'insulto e il disprezzo dimenticano la dignità di ogni uomo, precludono la vera conoscenza, aprono progressivamente la strada alla violenza.

Preghiamo chiedendo perdono per questi atteggiamenti che hanno impoverito e oltraggiato la necessità di buone relazioni.

#### INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo. **La carità renda feconde le nostre relazioni.**

-Quando, chiusi in noi stessi, non comprendiamo il dono degli altri e non apriamo il nostro cuore.

**T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.**

-Là dove l'ingiustizia e la prepotenza conducono a dimenticare la dignità dell'uomo.

**T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.**

-Nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità cristiana, nella società.

**T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.**

#### STABAT MATER

Dopo averti contemplata  
col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## SETTIMA STAZIONE

### GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (15,20)*

*Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.*

#### RIFLESSIONE

Gesù è il Maestro che precede i suoi discepoli. Nessuno che voglia essere discepolo può dimenticare le parole del maestro

«Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.” (Mt.16,24 s.)

Preghiamo per quanti stanno vivendo l'esperienza della croce e preghiamo per noi perché sappiamo credere nella fecondità della sofferenza.

#### INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci a portare la nostra croce.**

-Nel tempo della incomprendimento e della solitudine.

**T.: Aiutaci a portare la nostra croce.**

-Nel tempo della malattia e della sofferenza.

**T.: Aiutaci a portare la nostra croce.**

-Nel tempo della paura e davanti alla tentazione di perdere la speranza.

**T.: Aiutaci a portare la nostra croce.**

#### STABAT MATER

Santa Vergine, hai contato  
tutti i colpi del peccato  
nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **OTTAVA STAZIONE**

### **GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (15,21)*

*Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.*

#### **RIFLESSIONE**

Portare la Croce di Gesù è mistero e dono, vocazione e salvezza. Aiutare il fratello a portare la sua croce è solidarietà e Grazia. Farci aiutare a portare la nostra croce è umiltà e fiducia.

#### **PREGHIERA**

Preghiamo insieme:

Signore Gesù,

con Simone di Cirene è giunta la nostra ora.

Questa è per noi l'ora di offrirti le spalle,

di aiutarti a portare la Croce.

Nella nostra Croce c'è la Tua croce.

Nella Croce dell'uomo che soffre

c'è la Tua croce.

Aprici al mistero del dolore

per vivere la profondità della comunione.

Fa' che l'ora del dolore

sia rivelazione d'Amore

e vigilia di festa.

Amen

#### **STABAT MATER**

E vedesti il tuo Figliuolo

così afflitto, così solo,

dare l'ultimo respir.

**Santa Madre, deh, voi fate**

**Che le piaghe del Signore**

**Siano impresse nel mio cuor.**

## **NONA STAZIONE**

### **GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Luca (23,27-28)*

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.*

#### **RIFLESSIONE**

Lo sguardo di Gesù incrocia lo sguardo delle donne in pianto. Ad esse Egli rivela il significato della sua passione e della sua morte. La sua morte sarà sorgente di vita e di risurrezione. Non devono piangere su di Lui.

Preghiamo per tutte le persone che piangono nella sofferenza e anche per chi non sa più piangere per la sofferenza dei fratelli.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Concedici il dono delle lacrime.**

-Davanti alla sofferenza dei fratelli, alle loro fatiche e preoccupazioni.

**T.: Concedici il dono delle lacrime.**

-Suscita in noi la consapevolezza dei nostri peccati e la sincerità del pentimento.

**T.: Concedici il dono delle lacrime.**

-Aiutaci a credere che c'è una fecondità nel tempo della sofferenza.

**T.: Concedici il dono delle lacrime.**

#### **STABAT MATER**

Dolce Madre dell'amore,  
fa' che il grande tuo dolore  
io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh, voi fate  
Che le piaghe del Signore  
Siano impresse nel mio cuor.**

## **DECIMA STAZIONE**

### **GESU' E' CROCIFFISSO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Marco (15,24)*

*Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.*

#### **RIFLESSIONE**

Gesù Crocifisso, innalzato tra cielo e terra, è il segno inequivocabile della verità e della profondità dell'Amore di Dio. "La prima parola di Gesù sulla Croce, pronunciata quasi ancora durante l'atto della crocifissione, è la richiesta del perdono per coloro che lo trattano così... Egli non conosce alcun odio. Non grida vendetta. Implora il perdono per quanti lo mettono in croce e motiva questa richiesta: non sanno quello che fanno". (Benedetto XVI). Preghiamo per imparare che non c'è amore senza perdono e che il perdono è la prova della verità dell'amore.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Insegnaci il perdono.**

-Quando abbiamo sbagliato e non abbiamo il coraggio di pentirci.

**T.: Insegnaci il perdono.**

-Quando siamo stati offesi e, covando risentimento, programmiamo vendetta.

**T.: Insegnaci il perdono.**

-Quando pensiamo che amare è dimenticare l'umiltà e la forza di ripartire.

**T.: Insegnaci il perdono.**

#### **STABAT MATER**

Fa' che il tuo materno affettò  
per il Figlio benedetto  
mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **UNDICESIMA STAZIONE**

### **GESU' PROMETTE IL REGNO AL BUON LADRONE**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Luca (23,39-43)*

*Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».*

#### **RIFLESSIONE**

Nel dolore il buon ladrone ritrova la strada della preghiera come affidamento di sé e ascolta la promessa che si fa salvezza “oggi sarai con me il paradiso”. Pregare è affidarsi e non pretendere. Pregare è custodire una promessa che si fa speranza.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Ricordati di me Signore.**

-Dall'alto della Tua croce, nell'ora della sofferenza.

**T.: Ricordati di me Signore.**

-Nel tempo del dolore e quando la speranza viene meno.

**T.: Ricordati di me Signore.**

-Quando io dimentico la tua promessa e non credo nella tua onnipotenza.

**T.: Ricordati di me Signore.**

#### **STABAT MATER**

Le ferite che il peccato  
sul tuo corpo ha provocato,  
siano impresse, o Madre, in me.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **DODICESIMA STAZIONE**

### **GESU' IN CROCE, LA MADRE E IL DISCEPOLO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo di Giovanni (19,26-27)*

*Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.*

#### **RIFLESSIONE**

Ai piedi della croce restano la Madre e il discepolo. Accolgono un testamento d'Amore. Scaturisce una sequela nuova che è mistero di comunione e di grazia.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo per affidarci da discepoli a Maria e diciamo: **Accoglici madre del Signore.**

-Nel momento in cui pensiamo che la trasgressione o l'evasione siano gioia vera.

**T.: Accoglici madre del Signore.**

-Quando avvertiamo di essere in una "valle di lacrime".

**T.: Accoglici madre del Signore.**

-Nell'ora della nostra morte.

**T.: Accoglici madre del Signore.**

#### **STABAT MATER**

Del Figliuolo tuo trafitto  
per scontare ogni delitto  
condivido nel dolor.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **TREDICESIMA STAZIONE**

### **GESU' MUORE SULLA CROCE**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal vangelo di Marco (15,34-37)*

*Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.*

#### **RIFLESSIONE**

Nella sua morte ci è dato il dono dello Spirito che ci riconcilia col Padre. Una vita nuova scaturisce dal cuore trafitto di Cristo che è la misericordia di Dio.

#### **INVOCAZIONI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Kyrie, eleison.**

- Gesù, per la Tua morte e risurrezione, perdona i nostri peccati.

**T.: Kyrie, eleison.**

- Gesù, fa' che riconoscendo il Tuo amore, cresca la nostra fede.

**T.: Kyrie, eleison.**

- Gesù insegnaci a morire d'amore.

**T.: Kyrie, eleison.**

#### **STABAT MATER**

Di dolori quale abisso!

Presso, o Madre, al Crocifisso

voglio piangere con te.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **QUATTORDICESIMA STAZIONE**

### **GESU' DEPOSTO NEL SEPOLCRO**

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

*Dal vangelo di Marco (15,46)*

*Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro*

*E' l'ora del distacco, del silenzio e della speranza. La fede interpreta il mistero, è corsa verso il sepolcro per celebrare i primi segni della risurrezione di Gesù e nostra.*

#### **PREGHIERA**

Preghiamo insieme:

Gesù, nella terra degli uomini

Sei il chicco di grano che muore.

Nella Tua morte appare la fecondità della vita.

Il sepolcro si spalanca.

Tu non vai lontano,

ma col Tuo Spirito,

abiti nel cuore di ogni uomo.

Al Tuo sepolcro corrono le donne e i discepoli.

Ascoltano il misterioso messaggio.

Ritornano nella storia:

raccontano, gridano, testimoniano e convertono.

Dalla morte è prodigiosamente nata la Vita!

Fa' che ognuno di noi, visitato dal dubbio,

provato dalla tentazione e scandalizzato dal male.

Corra al Tuo sepolcro.

Fa' che ognuno di noi ascolti le parole degli angeli.

E gridi "davvero il Signore è risorto!".

Concedici questa gioia grande che anticipa quella del paradiso.

#### **STABAT MATER**

O Madonna, o Gesù buono,

vi chiediamo il grande dono

dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

### **CANTO ALL'ADORAZIONE DELLA CROCE: Volto dell'uomo**

Volto dell'uomo,  
penetrato dal dolore,  
volto di Dio,  
penetrato di umiltà,  
scandalo dei grandi,  
che confidano nel mondo,  
uomo dei dolori, pietà di noi.

Volto di pace,  
di perdono e di bontà,  
tu, che in silenzio  
hai pagato i nostri errori,  
scandalo dei forti,  
di chi ha sete di violenza,  
Cristo Salvatore, pietà di noi.

Volto di luce,  
di vittoria e libertà,  
tu hai tracciato  
i sentieri della vita;  
spezzi con la croce  
le barriere della morte:  
Figlio di Dio, pietà di noi.

### **PADRE NOSTRO**

V.: Cristo luce della vita illumina il cammino. La sua presenza è la nostra gioia, la sua gioia è la nostra forza. È la gioia di un amore che alla fine vincerà; ecco perché osiamo pregare:

**T.: Padre nostro...**

### **ORAZIONE**

V.: Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio Gesù Cristo nostro Signore e

nostro Dio che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

**T.: Amen.**

### **BENEDIZIONE**

V.: Il Signore sia con voi.

**T.: E con il tuo Spirito.**

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

V.: Vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo.

**T.: Amen.**

### **CANTO FINALE: Beato il cuore che perdona**

Sei sceso dalla tua immensità  
in nostro aiuto.  
Misericordia scorre da te  
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità  
lì Tu ci trovi.  
Nelle tue braccia ci stringi e poi  
dai la vita per noi.

**Beato è il cuore che perdona!  
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Solo il perdono riporterà  
pace nel mondo.  
Solo il perdono ci svelerà  
come figli tuoi.

**Beato è il cuore che perdona!  
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Col sangue in croce hai pagato Tu  
le nostre povertà.  
Se noi ci amiamo e restiamo in te  
il mondo crederà!

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Le nostre angosce ed ansietà  
gettiamo ogni attimo in te.  
Amore che non abbandona mai,  
vivi in mezzo a noi!

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo!**